

Laurea Magistrale in Giurisprudenza

ANNO ACCADEMICO 2024-2025

Diritto amministrativo I

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	III anno
Periodo di erogazione	II SEMESTRE 24.02.2025 – 30.05. 2025
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9CFU
SSD	DIRITTO AMMINISTRATIVO IUS/10
Lingua di erogazione	ITALIANO
Modalità di frequenza	FACOLTATIVA

Docente	
Nome e cognome	ANNAMARIA BONOMO
Indirizzo mail	annamaria.bonomo@uniba.it
Telefono	
Sede	Dipartimento jonico - Via Duomo 259 Taranto
Sede virtuale	
Ricevimento	Martedì ore 12.00, o altri giorni previo appuntamento via mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72		153
CFU/ETCS			
9			

Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire agli studenti i concetti teorici fondamentali relativi all'organizzazione ed all'azione delle pubbliche amministrazioni; un quadro aggiornato del loro operato e delle riforme che hanno investito le dinamiche procedurali; un quadro dei rapporti tra ordinamento nazionale ed europeo.
Prerequisiti	Conoscenze di base di diritto costituzionale

Metodi didattici	Il corso si basa sulla didattica frontale come metodo di insegnamento principale necessaria per il trasferimento delle conoscenze della materia
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i>	<p>- Descrittore di Dublino 1: Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)</p> <p>Il laureato in Giurisprudenza che abbia sostenuto l'esame di diritto amministrativo acquisisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ completa conoscenza e capacità di comprensione dei settori giuridici di base e delle differenze tra regimi di diritto pubblico e diritto privato; ○ approfondita conoscenza delle norme fondamentali del diritto amministrativo e dei suoi principali istituti, così come emergono nell'ordinamento internazionale, dell'Unione europea e nazionale; ○ conoscenza e comprensione dell'organizzazione, dell'attività di diritto pubblico e di diritto privato dell'amministrazione pubblica, del procedimento, del provvedimento amministrativo, delle situazioni
--	---

<p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>giuridiche soggettive della PA e del cittadino delle principali tipologie di procedimenti amministrativi;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ capacità di comprendere finalità, contesti e conseguenze delle politiche del diritto amministrativo; <p>- Descrittore di Dublino 2: Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</p> <p>Il laureato in Giurisprudenza che abbia sostenuto l'esame di diritto amministrativo ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ la capacità di interpretare ed applicare le norme dell'ordinamento giuridico nazionale, europeo ed internazionale in materia di diritto amministrativo; ○ la capacità di reperire, anche tramite banche dati, comprendere e utilizzare le fonti, la giurisprudenza ed i documenti rilevanti in materia di diritto amministrativo <p>- Descrittore di Dublino 3: Autonomia di giudizio (making judgements)</p> <p>Il laureato in Giurisprudenza che abbia sostenuto l'esame di diritto amministrativo acquisisce capacità interpretativa, di analisi casistica e di qualificazione del rapporto tra fatti di realtà e fattispecie legale, in modo da poter riuscire ad identificare, rappresentare e risolvere problemi connessi alla tutela dei diritti dei cittadini in relazione all'attività delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi, anche al fine di produrre testi normativi, negoziali, processuali che siano chiari, pertinenti ed efficaci.</p> <p>- Descrittore di Dublino 4: Abilità comunicative (communication skills)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il laureato in Giurisprudenza che abbia sostenuto l'esame di diritto amministrativo ha capacità di descrivere ed approfondire i problemi giuridici relativi al diritto amministrativo nel rapporto sia tra cittadini ed amministrazioni, sia nell'ambito delle amministrazioni pubbliche; capacità di illustrare i percorsi logico-giuridici che portano alla soluzione dei problemi teorici ed applicativi posti; capacità di convincimento e di esposizione delle argomentazioni, anche in contraddittorio con altri soggetti qualificati. <p>- Descrittore di Dublino 5: Capacità di apprendere in modo autonomo (learning skills)</p> <p>Al termine dell'insegnamento il laureato in Giurisprudenza che abbia sostenuto l'esame di diritto amministrativo ha acquisito le capacità e gli strumenti di base per l'aggiornamento costante delle proprie competenze in materia giuspubblicistica e di diritto amministrativo in particolare; capacità di comprendere la complessità dei fenomeni giuridici nel campo dei rapporti di diritto amministrativo; capacità di seguire autonomamente l'evoluzione del diritto amministrativo e di approfondirlo utilizzando tutte le conoscenze, anche strumentali, necessarie ed acquisite durante il corso di studi.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>La Pubblica Amministrazione: linee generali di ricostruzione. Le fonti del diritto amministrativo. Normativa comunitaria e leggi nazionali. Principi generali dell'amministrazione pubblica. L'attività normativa e la funzione di indirizzo politico-amministrativo. L'amministrazione statale, le Regioni e gli enti locali. L'organizzazione amministrativa: enti pubblici, organi, uffici. Il rapporto di servizio. I beni pubblici. Le posizioni giuridiche soggettive. I principi generali dell'attività amministrativa: il potere discrezionale e la determinazione dell'interesse pubblico. Il procedimento amministrativo e la sua struttura.</p>

	<p>La legge n. 241 del 1990 e le sue riforme. Gli atti e i provvedimenti amministrativi. La patologia degli atti amministrativi. Gli accordi e i contratti della Pubblica Amministrazione. La responsabilità della P.A. e dei suoi agenti. L'autotutela e i procedimenti di secondo grado.</p>
Testi di riferimento	<p>E. CASSETTA, Manuale di diritto amministrativo, Milano, Giuffrè, ult. ed. cap. I - VIII; o V. CERULLI IRELLI, Lineamenti di diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2017;</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Si consiglia di studiare facendo riferimento ai testi normativi, in particolare alla legge n. 241/1990</p>
Materiali didattici	<p>Il materiale didattico predisposto dal docente in aggiunta ai testi consigliati (come ad esempio slide, dispense, bibliografia) e le comunicazioni del docente specifiche per l'insegnamento sono reperibili all'interno della piattaforma e-learning</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame è orale. Solitamente l'esame si compone di tre domande, Per ciascuno degli argomenti richiesti sono valutate la conoscenza degli istituti e del diritto positivo, la capacità di ricostruire le diverse tesi contrapposte e l'evoluzione del sistema, nonché la capacità di mettere in correlazione gli istituti. In tutti i casi sono valutate anche la capacità di analisi e di sintesi, la chiarezza espositiva e la proprietà di linguaggio tecnico-giuridico.</p>
Criteri di valutazione	<p>La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Ciascuna delle tre domande di cui si compone l'esame ha pari peso rispetto al voto finale</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>I criteri di valutazione e i punteggi sono i seguenti: meno di 18/30: livello di competenza insufficiente; 18-20/30: livello di competenza appena sufficiente (il candidato raggiunge una conoscenza elementare dei risultati di apprendimento previsti al punto "conoscenza e capacità di comprensione", ed in particolare quelli relativi alle nozioni su diritto amministrativo, procedimento, provvedimento, organizzazione); 21-23/30: livello di competenza pienamente sufficiente; 24-26/30: livello di competenza buono; 27-29/30: livello di competenza molto buono; 30-30 e lode: livello di competenza eccellente (il candidato raggiunge pienamente tutti i risultati di apprendimento previsti dimostrando un eccellente livello anche rispetto a quelli relativi ad "autonomia di giudizio" ed "abilità comunicative"). Per conseguire una valutazione elevata lo/la studente/studentessa deve avere sviluppato autonomia di giudizio e adeguata capacità di argomentazione ed esposizione.</p>
Altro: Disabilità e DSA	<p>Le studentesse e gli studenti che hanno registrato la certificazione di disabilità o la certificazione di DSA presso l'Ufficio Inclusione e diritto allo studio, possono chiedere di utilizzare le mappe concettuali (per parole chiave) durante la prova di esame. A tal fine, è necessario inviare le mappe, due settimane prima dell'appello di esame, alla o al docente del corso, che ne verificherà la coerenza con le indicazioni delle linee guida di ateneo e potrà chiederne la modifica.</p>
	.